

SCHEDA "S"

AREA AMMINISTRATIVA

Scheda n. 1

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

MACROPROCESSI: reclutamento e progressione in servizio

ATTIVITÀ-PROCEDIMENTO:

Adozione programma fabbisogno

Pubblicazione bandi

Espletamento concorsi

Assunzione di personale a tempo indeterminato o determinato ed ai sensi della legge n. 68/1999

Sistemi di valutazione dei dipendenti

MAPPATURA RISCHI:

Mancanza adeguata pubblicità: il dipendente omette di dare adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità

Mancata adeguata informazione: il dipendente omette di dare adeguata informazione ai beneficiari

Abuso delle funzioni di membro di Commissione: con comportamento consapevole, derivante potenzialmente da vari fattori (perseguimento fini personali, agevolare terzi), i membri della Commissione possono compiere operazioni illecite, favorendo la selezione di uno o più soggetti non idonei o non titolati

Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Omissioni di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'Ufficio svolto;

Mancanza di controlli/verifiche: il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi

Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario

Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati

False certificazioni: con comportamento consapevole, il dipendente favorisce l'attestazione di un dato non veritiero oppure con negligenza omette dati esistenti

Mancata astensione in caso di conflitto di interesse

MISURE DI PREVENZIONE:

Adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di assunzioni di personale, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'avviso

Adozione di procedure standardizzate disciplinate da regolamenti interni

Adozione di procedure selettive conformi ai principi dell'articolo 35 comma 3 del D.Lgs. 165/20011, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno

Predisposizione bandi che prevedano requisiti di partecipazione proporzionati e non personalizzati

Predisposizione bandi che prevedano criteri di valutazione oggettivi delle prove, trasparenti e idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti

Adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze

Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente

Nomina di una commissione di concorso imparziale, composta da soggetti professionalmente competenti e, compatibilmente con le risorse finanziarie, composte anche da membri esterni in grado di assicurare una maggiore imparzialità

Acquisizione di dichiarazione di inesistenza di inconferibilità ed incompatibilità per far parte di Commissioni di concorso pubblico (art. 35 bis 165/2001)2

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli incaricati di P.O. da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione o Nucleo di Valutazione

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri e in caso di mancata astensione per conflitto di interesse.

1. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicita' della selezione e modalita' di svolgimento che garantiscano l'imparzialita' e assicurino economicita' e celerita' di espletamento, ricorrendo, ove e' opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunita' tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-ter) possibilita' di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso.

2. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonche' alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari)).

SCHEDA "S"

AREA DI RISCHIO

Scheda n. 2

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

MACRO PROCESSI: erogazioni sovvenzioni, contributi, sussidi. per assistenza economica a soggetti indigenti

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

Contributo per gravi condizioni patologiche

Contributo per perdita di alloggio (sfratto o per altre cause non imputabili al soggetto)

Contributo a seguito di dimissioni dagli ospedali psichiatrici o dal servizio di psichiatria

Contributo in favore delle famiglie di soggetti portatori di grave handicap

Contributo sulle spese funerarie per gli indigenti

Contributo per decesso, fatto delittuoso, abbandono, o detenzione di un congiunto costituente l'unico sostentamento reddituale

Contributo per assistenza abitativa (fitto, canone acqua, telefono, gas, luce, spese per allacciamento luce, spese per piccole riparazioni)

Contributi per assistenza economica continuativa

Contributi per servizi utili alla collettività (custodia e vigilanza di strutture pubbliche, cimitero, impianti sportivi, servizi di pulizia presso gli edifici comunali, etc)

Contributi per nuclei familiari con minori, disabili ed anziani a rischio di istituzionalizzazione o dimessi da strutture residenziali

Contributi in favore di gestanti nubili, donne sole e/o con figli a carico (ragazze madri. donne separate, vedove)

Buoni spesa per acquisto generi prima necessità (anche da emergenza covid-19)

Buoni per acquisto di libri di testo, rimborso spese scolastiche e spese di viaggio

MAPPATURA RISCHI:

Mancanza adeguata pubblicità: il dipendente omette di dare adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità

Mancata adeguata informazione: il dipendente omette di dare adeguata informazione ai beneficiari

Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Omissione di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'Ufficio svolto, tra cui anche la mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Mancanza di controlli/verifiche: Il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi

Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario

Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati

Concessione erogazioni sovvenzioni, contributi, sussidi a soggetti ai quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 159/2011 e succ. mod. e integr. nonché a soggetti condannati con sentenza definitiva o, ancorche' non definitiva, confermata in grado di appello, per il delitto di cui all'articolo 416 bis del c.p. o per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale o a loro coniuge convivente e ad ascendenti discendenti parenti e affini sino al secondo grado

MISURE DI PREVENZIONE:

Adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei superiori contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente del Regolamento Comunale sull'assistenza economica

Adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze

Adozione di procedure standardizzate

Informatizzazione delle procedure

Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente

Acquisizione dichiarazione sostitutiva in ordine alla non applicazione con provvedimento definitivo di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 159/2011 e succ. mod e integr. nonché all'assenza di condanna con sentenza definitiva o, ancorche' non definitiva, confermata in grado di appello, per il delitto

di cui all'articolo 416 bis del cp o per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nei propri confronti o nei confronti di coniuge convivente o ascendenti discendenti parenti e affini sino al secondo grado. Non applicabile alla concessione di contributi per fini di sostentamento nei casi previsti dalla legge o dal regolamento.

Controlli a campione delle dichiarazioni di cui al punto 6)

Controlli a campione, di concerto con l'Agenzia delle Entrate di Palermo, tramite l'inoltro delle istanze via email, al fine di accertare la veridicità delle certificazioni ISE presentate dagli utenti

Pubblicazione dei contributi erogati utilizzando forme di anonimato dei dati personali (solo l'iniziale del nome e cognome) al fine di consentire agli Organi di controllo di verificare la corrispondenza con i soggetti indicati nella graduatoria

Sospensione dell'erogazione dei contributi nei giorni antecedenti alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative, secondo legge

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa al Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri, compresa la mancata astensione per conflitto di interessi

SCHEDA "S"

AREA DI RISCHIO

Scheda n. 3

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

MACRO PROCESSI: erogazioni sovvenzioni, contributi ad enti pubblici e privati per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità' locale

ATTIVITÀ-PROCEDIMENTO:

Contributi per la diffusione della cultura in tutte le sue forme (arte, cinema, teatro, musica, incontri, spettacoli, dibattiti, convegni)

Contributi per la valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e sociali

Contributo per rassegne con finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali di rilevante interesse per la comunità

Contributi per la valorizzazione dell'ambiente e della natura;

Contributi per la diffusione delle tradizioni folkloristiche locali

Contributi per attività culturali, ricreative e varie con la finalità di abbattere i costi al pubblico

Contributi per feste religiose che fanno capo alle più importanti parrocchie esistenti nel Comune

MAPPATURA RISCHI:

Mancanza adeguata pubblicità: il dipendente omette di dare adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità

Mancata adeguata informazione: il dipendente omette di dare adeguata informazione ai beneficiari

Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Omissioni di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'Ufficio svolto compresa

la mancata astensione per conflitto di interessi;

Mancanza di controlli/verifiche: il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi

Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario;

Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione

del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati

Concessione erogazioni sovvenzioni, contributi, sussidi a soggetti ai quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 159/2011 e succ. mod e integr. nonché a soggetti condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per il delitto di cui all'articolo 416 bis del cp o per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale o a loro coniuge convivente e ad ascendenti discendenti parenti e affini fino al secondo grado.

MISURE DI PREVENZIONE:

Adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza delle opportunità offerte dal Comune in materia di erogazione dei superiori contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente del Regolamento Comunale

Adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze

Adozione di procedure standardizzate

Informatizzazione delle procedure

Acquisizione dichiarazione sostitutiva in ordine alla: non applicazione con provvedimento definitivo di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 159/2011 e succ. mod e integr. nonché all'assenza di condanna con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per il delitto di cui all'articolo 416 bis del cp o per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nei propri confronti o nei confronti di coniuge convivente o ascendenti discendenti parenti e affini sino al secondo grado

Controllo dei presupposti per l'erogazione del contributo

Controlli a campione delle dichiarazioni di cui al punto 5)

Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente

Pubblicazione dei contributi erogati

Sospensione dell'erogazione dei contributi nei 30 gg. antecedenti alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa al Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri compresa la mancata astensione per conflitto di interessi.

SCHEDA "S"

AREA DI RISCHIO

Scheda n. 4

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

MACRO PROCESSI: erogazioni sovvenzioni, contributi destinati al potenziamento delle attività sportive

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

1) Contributi alle Società ed Associazioni sportive

Contributi ai Centri di addestramento allo Sport organizzati da Società ed Associazioni Sportive

Contributi destinati agli Istituti Scolastici Comprensivi per l'attività sportiva organizzata sotto l'egida del CONI

Contributi alle Società ed Associazioni Sportive per spese di gestione di impianti sportivi comunali

Contributi alle Società ed Associazioni Sportive per spese di gestione di impianti sportivi comunali

Contributi alle Società ed Associazioni Sportive per meriti sportivi o per risultati ottenuti nell'attività agonistica

Contributi destinati agli atleti residenti nel Comune per meriti sportivi o per risultati ottenuti nell'attività agonistica

Contributi destinati all'organizzazione di manifestazioni sportive che si svolgono nel territorio del Comune

Contributi alle Società ed Associazioni Sportive per la partecipazione a manifestazioni sportive

Contributi alle Società ed Associazioni Sportive per spese di gestione di impianti sportivi non comunali

MAPPATURA RISCHI:

Mancanza adeguata pubblicità: il dipendente omette di dare adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità

Mancata adeguata informazione: il dipendente omette di dare adeguata informazione ai beneficiari

Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Omissioni di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'Ufficio svolto compresa la mancata astensione per conflitto di interessi

Mancanza di controlli/verifiche: Il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi

Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario

Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati

MISURE DI PREVENZIONE:

Adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza delle opportunità offerte dal Comune in materia di erogazione dei superiori contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente del Regolamento Comunale

Adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze

Adozione di procedure standardizzate

Informatizzazione delle procedure

Controllo della effettiva iscrizione dell'istante presso il CONI o FEDERAZIONI AFFILIATE

Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente

Pubblicazione dei contributi erogati

Sospensione dell'erogazione dei contributi nei 30 gg antecedenti la data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa da parte del Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri compresa la mancata astensione per conflitto di interessi

SCHEDA "S"

AREA DI RISCHIO

Scheda n.5

AREA DI RISCHIO:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

(TUTTI I SETTORI)

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO: incarichi legali

Istruttoria del provvedimento;

MAPPATURA RISCHI:

Abuso nell'affidamento dell'incarico agli stessi soggetti

Ricorso a legali in presenza di procedure alternative o in assenza dei presupposti per conferire incarichi legali

Conferimento a legale in conflitto di interesse

Mancata attuazione del principio di distinzione tra organi di indirizzo e organi di gestione

MISURE DI PREVENZIONE:

Istituzione Albo Avvocati di fiducia e conferimento di incarichi legali in coerenza con i principi di trasparenza, pubblicità, libera concorrenza ove possibile in base alla tipologia di contenzioso.

Acquisizione (preliminare all'affidamento dell'incarico) della verifica dell'assenza di conflitto di interesse tra il professionista incaricato e l'Amministrazione Comunale nonché con il responsabile del procedimento e con il responsabile di area

Rotazione incarichi ed adozione/ attuazione di tale regola in ogni contenzioso salve le deroghe previste dalla legge e dall'ANAC

Verifica e attestazione nella proposta di incarico, su relazione del Responsabile - Titolare di Posizione Organizzativa, che non vi siano soluzioni alternative al contenzioso

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa da parte del Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

ATTIVITÀ-PROCEDIMENTO: gestione contenzioso

Istruzione della pratica

Esame ricorsi presentati da terzi

Acquisizione dei dati e delle notizie necessarie e verificare l'opportunità di resistere in giudizio ovvero a transigere la controversia

Esame ricorsi presentati da terzi

MAPPATURA RISCHI:

1) Mancata o tardiva costituzione in giudizio finalizzata ad agevolare il ricorrente/Mancata opposizione a Decreti Ingiuntivi

2) Omissione o sottovalutazione del rischio soccombenza sia per influenzare le decisioni politiche sia per sottovalutare l'accantonamento a fondo rischi

MISURE DI PREVENZIONE:

Formazione specialistica di competenza del Settore

Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio; Acquisizione relazione dall'ufficio interessato

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa da parte del Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO: transazioni

Esame proposte transattive

Predisposizione provvedimento finale

MAPPATURA RISCHI:

Conclusione procedimento transattivo in assenza di una previa verifica dell'utilità dell'Ente al solo fine di favorire la controparte

Mancata/ritardata proposta della transazione all'Organo cui compete l'approvazione

Inadeguata diffusione in ciascun settore della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE:

Tempestiva acquisizione del parere tecnico di congruità della spesa (interno o esterno in caso di avvenuta individuazione di CTP) e del legale (da parte del procuratore nominato) in merito all'utilità della transazione

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

Transigere, con puntuale indicazione di modalità, tempi e costi per l'Ente

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO: riconoscimento debiti fuori bilancio

Predisposizione Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale e redazione della relazione di accompagnamento esplicativa delle ragioni del debito con evidenziazione di tutti gli elementi utili ai fini dell'inquadramento del debito e dei profili di responsabilità soggettivi e oggettivi

MAPPATURA RISCHI:

Istruzione di un provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio in assenza dei presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000

Mancanza di controlli

Mancata istruzione del procedimento di riconoscimento della legittimità del debito e di assunzione di un regolare impegno di spesa in conseguenza del riconoscimento del debito fuori bilancio

Adozione di espedienti per evitare l'emersione dei debiti fuori bilancio

MISURE DI PREVENZIONE:

Obbligo di relazionare periodicamente sulla sussistenza di debiti fuori bilancio e, comunque, sempre in occasione del riequilibrio di bilancio, con l'indicazione delle fattispecie in cui essi si inquadrano

Invio Deliberazione consiliare di riconoscimento/non riconoscimento alla Corte dei Conti e della relazione di accompagnamento

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa da parte del Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri compresa la mancata proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio

SCHEDA "S"

Scheda n. 6

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

MACRO PROCESSI: autorizzazioni commerciali

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

Autorizzazioni cartelli pubblicitari

Rilascio autorizzazione e concessione posteggio commercio ambulante con posto fisso (COMMERCIO AMBULANTE)

Autorizzazione di nuove aperture, trasferimenti e ampliamenti (COMMERCIO IN SEDE FISSA)

Vendita diretta di prodotti agricoli: comunicazione vendita in posteggi

Autorizzazione apertura nuove edicole

Taxi, Noleggio. Conducente di autobus

MAPPATURA RISCHI:

False certificazioni: con comportamento consapevole, il dipendente favorisce l'attestazione di dati non veritieri oppure con negligenza omette dati esistenti

Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Omissioni di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'Ufficio svolto compresa la mancata astensione in caso di conflitto di interessi;

Mancanza di controlli/verifiche: il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi

Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario

Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati

Infiltrazioni da parte del crimine organizzato di stampo mafioso o di comitati d'affari

MISURE DI PREVENZIONE:

- Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. Attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della concessione di suolo pubblico
- Adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze
- Adozione di procedure standardizzate -Informatizzazione delle procedure
- Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente
- Verifiche antimafia mediante acquisizione di documentazione antimafia
- Adozione patti di integrità o protocolli di legalità contenenti misure integrative delle disposizioni di legge per assicurare la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerabilità dei principi di trasparenza
- Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni di patti di integrità o protocolli di legalità contenenti obblighi da far assumere dai soggetti richiedenti al fine di prevenire il rischio corruzione
- Verifica, ai fini del rilascio del provvedimento ampliativo, della accettazione da parte del richiedente delle clausole contenuti in patti di integrità o protocolli di legalità
- Inserimento nei provvedimenti ampliativi di clausole standard conformi alle prescrizioni di patti di integrità o protocolli di legalità contenenti obblighi da far assumere dai soggetti richiedenti al fine di prevenire il rischio corruzione
- Inserimento nei provvedimenti ampliativi di clausole risolutive in caso di gravi inosservanze della normativa antimafia, anticorruzione e codice di comportamento, nonché di inosservanza delle clausole di patti di integrità o protocolli di legalità
- Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione
- Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri
- Check list sulle verifiche antimafia da trasmettere semestralmente al RPCT

SCHEDA "S"

AREA ECONOMICO FINANZIARIA/AREA TECNICA

Scheda n.1

AREA DI RISCHIO:GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO: incasso delle entrate

Accertamenti con adesione

Accertamenti e sgravi tributi comunali

Procedure di riscossione

Sanzioni del codice della strada

Sanzioni in materia commerciale

Sanzioni in materia paesaggistico ambientale

Procedimento di sanatoria

Verifica dell'esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme dovute per servizi erogate dall'Ente

MAPPATURA RISCHI:

Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti

MISURE DI PREVENZIONE:

1. Astensione in presenza di conflitto di interesse ed applicazione del Codice di comportamento
2. Verifica adeguatezza discipline regolamentari
3. Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento

4. Controlli: % di campionamento in funzione del rischio elevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti
5. Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione
6. Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

ATTI VITA'-PROCE DIMENTO: pagamento delle spese

Liquidazione spese di missione Giunta/ Consiglio/Dipendenti

Acquisti e permuta di immobili

Canoni di locazioni passive

Liquidazioni verso imprese

MAPPATURA RISCHI:

Liquidazione di indennità non dovute

Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato

Omessi controlli o “corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare particolari soggetti

MISURE DI PREVENZIONE:

Verifica di tutte le richieste

Rispetto norme di trasparenza D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

Verifica documenti

Fatturazione elettronica e tempi medi dei pagamenti

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO: gestione del patrimonio

Concessione in uso (comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente

Concessioni amministrative su immobili comunali (Terreni - fabbricati)

Concessione beni confiscati alla mafia

Concessioni spazi

Concessioni cimiteriali

Concessioni impianti sportivi

Assegnazione immobili ERP

MAPPATURA RISCHI:

Mancanza adeguata pubblicità: il dipendente omette di dare adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità

Mancata adeguata informazione: il dipendente omette di dare adeguata informazione ai beneficiari

Assoggettamento a minacce o pressioni interne/esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono, compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Assegnazione / concessione di beni del patrimonio pubblico in violazione di norme vigenti, volti a favorire determinati soggetti

Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato oppure omessi controlli sulla prestazione del servizio

Infiltrazioni criminali nella gestione dei beni patrimoniali ivi compresi quelli confiscati alla mafia

MISURE DI PREVENZIONE:

Adozione di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza delle opportunità offerte dal Comune in materia di beni patrimoniali

Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo del provvedimento concessorio

Attivazione procedure comparative ad evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario

Informatizzazione delle procedure di gara

Adozione di misure volte a garantire la necessaria parità di trattamento dei partecipanti e la riservatezza dei contenuti delle offerte

Adozione, con riferimento alla fase istruttoria e di valutazione delle offerte, di griglie di valutazione e check list con punteggi definiti nonché criteri di selezione predeterminati a monte ed adeguatamente dettagliati, limitando al minimo spazi per eventuali interpretazioni

Verbalizzazione integrale delle sedute di gara

Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese

Pubblicazione online preventiva del calendario delle sedute di gara

Menzione nei verbali di gara di specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta

Realizzare controlli a campione al fine di accertare la veridicità delle certificazioni presentate dai richiedenti

Adozione procedure standardizzate

Pubblicazione sul sito web in modo permanente in apposita sezione dedicata e ben visibile dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale con il relativo stralcio planimetrico ai fini dell'esatta individuazione con l'indicazione della natura, dell'estensione, del valore, della destinazione d'uso; in caso di bene concesso a terzi occorre inserire nell'elenco anche i dati identificativi del terzo concessionario, la descrizione della tipologia dell'attività svolta sul bene, gli estremi dell'atto di concessione, la durata e la data di scadenza

Adozione/Adeguamento del Regolamento comunale sul patrimonio ai principi di trasparenza, pubblicità, libera concorrenza

Adozione/adequamento alle novelle legislative del Regolamento comunale della gestione dei beni confiscati alla mafia

Adozione patti di integrità o protocolli di legalità contenenti misure integrative delle disposizioni di legge per assicurare la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza

Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni di patti di integrità o protocolli di legalità contenenti obblighi da far assumere dai soggetti richiedenti al fine di prevenire il rischio corruzione

Verifica, ai fini del rilascio del provvedimento ampliativo, della accettazione da parte del richiedente delle clausole contenute in patti di integrità o protocolli di legalità

Inserimento nei provvedimenti ampliativi di clausole standard conformi alle prescrizioni di patti di integrità o protocolli di legalità contenenti obblighi da far assumere dai soggetti richiedenti al fine di prevenire il rischio corruzione

Inserimento nei provvedimenti ampliativi di clausole risolutive in caso di gravi inosservanze della normativa antimafia, anticorruzione e codice di comportamento, nonché di inosservanza delle clausole di patti di integrità o protocolli di legalità

Verifiche antimafia mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva del richiedente

Check list sulle verifiche antimafia da trasmettere semestralmente al RPCT

Verifica che i terzi concessionari svolgano la gestione sui beni in conformità al principio di buona amministrazione e alle specifiche previsioni del contratto; la verifica sull'attività del terzo concessionario dei beni deve essere sia di carattere tecnico (controlli tecnici sull'attività, sulla capacità professionale del personale, ecc.) sia di carattere economico (sulla gestione finanziaria, sulle spese, sui bilanci)

Monitoraggio periodico sullo stato dei pagamenti dei canoni concessori

Attivazione delle procedure di revoca o di decadenza nei casi previsti dal Regolamento

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa da parte del Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri compresa la mancata astensione in caso di conflitto di interessi

SCHEDA "S"

TUTTI SETTORI

Scheda n.1

AREA DI RISCHIO: CONTROLLO VERIFICHE E ISPEZIONI

MACRO PROCESSI: abusi edilizi-accertamento infrazioni-riscossione sanzioni

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

Abusi edilizi

accertamento di infrazione a Leggi o Regolamenti

Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di edilizia-ambiente

Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio

Procedimenti relativi a infrazioni di pubblica incolumità

Procedimenti relativi a infrazioni di norme in materia di igiene e sanità

Riscossione sanzioni per inosservanza normativa in materia di abbandono rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico etc

MAPPATURA RISCHI:

False certificazioni: con comportamento consapevole, il dipendente favorisce l'attestazione di dati non veritieri oppure con negligenza omette dati esistenti

Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Omissioni di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'Ufficio svolto;

Mancanza di controlli/verifiche: il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sè o per altri vantaggi

Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario

Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione del provvedimento sanzionatorio per evitare il nascere del debito nei confronti della Pubblica Amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE:

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e relativa attestazione sull'assenza di conflitto d'interessi (anche potenziale) nel corpo del provvedimento di irrogazione di sanzioni, multe, ammende

Sviluppare un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione

Utilizzo di una casella di posta certificata resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze

Adozione di procedure standardizzate con assegnazione delle competenze ai singoli uffici ai fini dell'acquisizione dei beni al patrimonio comunale e sui successivi adempimenti ai sensi delle previsioni di legge

Informatizzazione delle procedure

Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente

Intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri compresa la mancata astensione in caso di conflitto di interessi

SCHEDA "S"

TUTTI I SETTORI

Scheda N.2

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

MACRO PROCESSO: programmazione

ATTIVITÀ DI PROCEDIMENTO:

1) Analisi e definizione dei fabbisogni

Programmazione biennale delle forniture principali

Proroghe e Rinnovi contrattuali (1)

Contratti affidati in via d'urgenza

MAPPATURA RISCHI:

Individuazione dei fabbisogni non rispondenti alle esigenze del Comune.

Individuazione disorganica, antieconomica delle forniture di beni e/o servizi per mancata o ritardata approvazione degli atti di programmazione.

Violazione principi della concorrenza per ricorso illegittimo a contratti affidati in via d'urgenza a proroghe o rinnovi contrattuali.

MISURE DI PREVENZIONE:

Adozione di idonee procedure di identificazione dei fabbisogni e di programmazione degli affidamenti.

Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti

Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpendo quelli omogenei

Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture

Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali attraverso l'obbligo specifico di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara.

Obbligo di indire le procedure di aggiudicazione, secondo le modalità del Codice degli appalti, almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti per la fornitura dei beni e dei servizi.

Obbligo di motivare in modo adeguato il ricorso all'affidamento in via d'urgenza, alla proroga e al rinnovo contrattuale da parte del Responsabile del procedimento

Obbligo di trasmettere trimestralmente al RPCT da parte di ciascun Responsabile di struttura di massima dimensione di report in cui siano rendicontati con indicazione di ditta affidataria, importo a base di gara e aggiudicazione, i contratti prorogati o rinnovati, i contratti affidati in via d'urgenza o con procedure negoziate senza bando, e relative motivazioni

Pubblicazione, sui siti istituzionali in apposita sezione dedicata dei report periodici di cui al precedente punto

Richiesta della documentazione antimafia ai sensi delle disposizioni legislative e delle norme interne vigenti anche in caso di ricorso alla proroga o al rinnovo del contratto

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incarichi di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione (a tal fine il Nucleo richiede relazione esplicativa da parte del Segretario dell'Ente)

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri di cui ai punti precedenti

1 I presupposti cui attenersi, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, sono:

per la proroga: disposta prima della scadenza del contratto - finalizzata ad assicurare la prosecuzione del servizio limitata nel tempo e cioè per il tempo necessario all'indizione della nuova procedura motivata sulla base delle esigenze organizzative che hanno reso opportuno lo slittamento dell'indizione della nuova gara;

per il rinnovo: divieto di rinnovo tacito; consentito solo il rinnovo espresso soltanto ove il valore del rinnovo sia stato previsto nel valore complessivo del bando di gara.

SCHEDA "S"

TUTTI I SETTORI

SCHEDA N. 3

AREA DI RISCHIO : CONTRATTI PUBBLICI- PROGETTAZIONE DELLA GARA

MACRO PROCESSO: programmazione

ATTIVITÀ- DI PROCEDIMENTO:

- 1) Consultazione di mercato per la definizione di specifiche tecniche

Nomina del RUP

Individuazione dell'istituto per l'affidamento

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Determinazione dell'importo contrattuale

Scelta della procedura di aggiudicazione

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il Capitolato

Definizione di criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

MAPPATURA RISCHI:

Attribuzione impropria di vantaggi competitivi a seguito mancata o carente consultazione del mercato;

Nomina di RUP contigui ad imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurare la terzietà - Nomina dei medesimi progettisti

Utilizzo improprio di un istituto al fine di favorire singoli operatori

Predisposizione di clausole vaghe per favorire qualcuno degli operatori, a seguito di lacunosa individuazione degli elementi essenziali del contratto

Illecito frazionamento del contratto al fine di eludere le prestazioni in materia di procedure di scelta del contraente. Insufficiente stima del valore dell'appalto in violazione degli artt. 3- 28 e 35 del Codice degli appalti

Scelta di una determinata procedura di gara per favorire un operatore economico

Definizione personalizzata dei requisiti di gara per favorire qualcuno e/o in forma restrittiva, per escludere qualche operatore con previsione di requisiti restrittivi di partecipazione e/o Capitolati approssimativi

Infiltrazioni da parte del crimine organizzato di stampo mafioso o di comitati di affari

Determinazione di criteri di aggiudicazione personalizzati, atti a favorire un operatore o ad escludere altri; Eccessiva discrezionalità nei criteri

N.B. Nel concetto di contratti pubblici rientrano anche le convenzioni di lottizzazione o urbanistiche o altri atti di contenuto simile variamente denominati che prevedono obblighi di cessione al Comune di aree di territorio da destinare a uso pubblico o la realizzazione a carico del privato beneficiario di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, funzionali o non anche qualora il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione sia lo stesso privato beneficiario o soggetto da lui individuato.

MISURE DI PREVENZIONE:

Consultazione di più operatori sulla base delle norme di legge e verbalizzazione

Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad es: appalto/concessione)

Aggiornamento almeno annuale di bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dell'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione e Codice di Comportamento

Determinazione delle clausole dei bandi di gara nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza alla tipologia ed all'oggetto della prestazione per la quale la gara è indetta, senza effettuare alcuna indebita limitazione dell'accesso delle imprese interessate presenti sul mercato, favorendo i principi di massima partecipazione e concorrenzialità e par condicio dei concorrenti

Adozione patti di integrità o protocolli di legalità contenenti misure integrative delle disposizioni di legge per assicurare la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza e libera concorrenza

Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara

Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici

Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni di patti di integrità o protocolli di legalità contenenti obblighi da far assumere dai soggetti concorrenti al fine di prevenire il rischio infiltrazioni criminali nelle commesse pubbliche

Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze della normativa antimafia, anticorruzione e codice di comportamento, nonché di inosservanza delle clausole di patti di integrità o protocolli di legalità

Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito della disciplina prevista in materia di documentazione antimafia

Inoltre con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria.

Adeguate motivazione delle procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedure ad affinamenti diretti da parte del RUP

Adeguate motivazione del rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento ed adeguata pubblicità tra le imprese affidatarie dei contratti affidati in economia

Adeguate motivazione della verifica della congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico/Consip

Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare

Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione

Osservanza del principio di rotazione nella fase di consultazione degli operatori economici da consultare e da invitare a presentare le offerte nella procedura, con conseguente non immediata ricandidabilità della ditta precedentemente aggiudicataria; adeguata motivazione negli atti amministrativi adottati in ordine alle ragioni per le quali si è ritenuto di estendere l'invito anche al gestore uscente che aveva già beneficiato di una deroga anticoncorrenziale

Obbligo di comunicare al RPCT la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici nell'arco temporale di anni uno

Obbligo di trasmettere trimestralmente al RPCT da parte di ciascun Responsabile di struttura di massima dimensione di report in cui siano rendicontati con indicazione di ditta affidataria e importo a base di gara e di aggiudicazione i contratti affidati

Pubblicazione, sui siti istituzionali in apposita sezione dedicata dei report periodici di cui al precedente punto

Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incarichi di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione

Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri di cui ai punti precedenti

SCHEDA "S"

TUTTI I SETTORI

SCHEDA N 4

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

MACRO PROCESSO: selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione, stipula del contratto

ATTIVITÀ DI PROCEDIMENTI:

Pubblicazione di bando ed avvisi

Gestione di albi ed elenchi di operativi economici

Nomina della Commissione di gara

Valutazione dei requisiti di gara

Revoca del bando o dell'avviso di gara

Valutazione delle offerte e verifica delle anomalie

Aggiudicazione provvisoria e formazione della graduatoria

Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva

Comunicazioni sull'eventuale esclusione dei partecipanti alla gara

Revoca dell'aggiudicazione

Stipula del contratto

MAPPATURA RISCHI:

Restrizione dei potenziali partecipanti per l'assenza di pubblicità del bando

Favoritismo di alcuni operatori, presenti negli albi, a seguito mancato aggiornamento degli elenchi

Irregolare composizione della commissione/seggio di gara con l'individuazione di dipendenti o terzi aventi interesse alla procedura o comunque non idonei

Omessa o carente verifica dei requisiti di gara, con la conseguenza di eventuali ricorsi ed esposti presentati da operatori economici

Revoca del bando/avviso di gara in difetto di validi presupposti o di motivazione, con la conseguenza di denuncia o ricorso presentati dall'aggiudicatario

Valutazione soggettive con motivazione sommaria o incompleta nella verifica

Violazione delle risultanze della valutazione delle offerte, con difetto di motivazione a supporto dell'aggiudicazione

Favoritismo di alcuni operatori con ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva

Infiltrazioni da parte del crimine organizzato di stampo mafioso o di comitati di affari

Pregiudizio delle ragioni dei singoli offerenti ammessi o esclusi dalla gara a seguito di ammissioni di comunicazioni o segnalazione ai partecipanti

Pregiudizio della posizione sostanziale dell'aggiudicatario per violazione dei termini e delle forme di stipula del contratto

MISURE DI PREVENZIONE:

Pubblicazione immediata del bando anche nella home page del sito istituzionale dell'Ente nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparenza"

Pubblicazione del nominativo del soggetto, cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego all'accesso ai documenti di gara

Aggiornamento annuale degli albi ed elenchi di operatori economici mediante avviso pubblico

Predeterminazione specifica delle competenze dei componenti delle commissioni di valutazione e accertamento delle competenze mediante acquisizione di specifiche attestazioni sui requisiti di cui all'art. 77 D.Lgs 50/2016

Verifica dell'assenza di conflitti di interesse dei componenti delle commissioni di valutazione, anche mediante la predisposizione di appositi modelli di dichiarazione

Formazione di commissioni eterogenee ed interdisciplinari con applicazione della rotazione dei componenti e dei presidenti delle medesime

Protocollo delle offerte all'atto della presentazione ed in caso di consegna a mano, l'attestazione di data ed ora di arrivo avviene in presenza di più dipendenti riceventi;

Informatizzazione delle procedure di gara

Adozione di misure volte a garantire la necessaria parità di trattamento dei partecipanti e la riservatezza dei contenuti delle offerte

Adozione, con riferimento alla fase istruttoria e di valutazione delle offerte, di griglie di valutazione e check list con punteggi definiti nonché criteri di selezione predeterminati a monte ed adeguatamente dettagliati, limitando al minimo spazi per eventuali interpretazioni

Verbalizzazione integrale delle sedute di gara

Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese

Pubblicazione online preventiva del calendario delle sedute di gara

Menzione nei verbali di gara di specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta

Verifica, ai fini dell'ammissione alla gara, della accettazione da parte degli operatori economici partecipanti delle clausole contenute in patti di integrità o protocolli di legalità contenenti misure integrative delle disposizioni di legge per assicurare la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di inosservanza dei principi di trasparenza e libera concorrenza

Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara

Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva

Pubblicazione immediata anche nella home page del sito istituzionale dell'Ente nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparenza" dell'esito delle operazioni di gara

Obbligo di segnalazione al RPC di casi in cui sia presentata un'unica offerta valida

Rispetto degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico

Attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara

Rilascio di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice/seggi di gara nonché da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni

Pubblicazione dell'avviso di post-informazione anche nella Sez. Amministrazione Trasparente

Obbligo di motivazione nella determinazione di revoca

Verifica preventiva dei requisiti soggettivi del contraente ivi compresi quelli previsti dalla normativa antimafia come integrata da patti di integrità o protocolli di legalità per la stipula del contratto

Inserimento nei contratti di clausole standard conformi alle prescrizioni di patti di integrità o protocolli di legalità contenenti obblighi da far assumere dai soggetti concorrenti al fine di prevenire il rischio infiltrazioni criminali nelle commesse pubbliche

Inserimento nei contratti di clausole risolutive del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze della normativa antimafia, anticorruzione e codice di comportamento, nonché di inosservanza delle clausole di patti di integrità o protocolli di legalità

Check list sulle verifiche antimafia da trasmettere semestralmente al RPCT

N.B. Con riguardo al PNRR dovranno essere intensificati i controlli ed essere individuata la struttura che si dovrà occupare della gestione, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo degli interventi previsti dal PNRR.

SCHEDA "S"

TUTTI I SETTORI

SCHEDA N 5

AREA DI RISCHIO : CONTRATTI PUBBLICI

MACRO PROCESSO: esecuzione e rendicontazione del contratto

ATTIVITÀ DI PROCEDIMENTO:

Modificazione del contratto originario

Autorizzazione al sub-appalto o sub contratto

Varianti in corso di esecuzione

Procedimento di nomina del collaudatore

Verifica in corso di esecuzione

Risoluzione delle controversie attraverso metodi non giurisdizionali

Procedimento di collaudo

Rendicontazione contabile

MAPPATURA RISCHI:

Modifiche successive del contratto, volte ad inserire condizioni di esecuzione differenti di quelle poste a base di gara con motivazioni illogiche o insufficienti

Infiltrazioni da parte del crimine organizzato di stampo mafioso o di comitati d'affari

Ammissioni al sub-appalto o sub contratto di soggetto privo dei requisiti o per quote superiori a quelle fissate dalla legge

Inosservanza delle disposizioni di legge o di patti di integrità o protocolli di legalità finalizzate a garantire la sicurezza nei cantieri

Ammissione di una variante non necessaria

Attribuzioni di incarichi di collaudo a soggetti compiacenti. Nomina di soggetto esterno senza adeguata procedura comparativa

Protezione di fatto di appaltatori, sanzionabili con penali o risoluzione contrattuali, mediante omissione di verifiche su tempi e modalità di esecuzione

Nella risoluzione delle controversie favorire l'appaltatore o comunque perseguire interessi privati

Perseguimento di interessi privati mediante l'effettuazione di collaudo in violazione della normativa

MISURE DI PREVENZIONE:

Verifica preventiva dei requisiti soggettivi ivi compresi quelli previsti dalla normativa antimafia come integrata da patti di integrità o protocolli di legalità del sub contraente e dei soggetti facenti parte dell'intera filiera delle imprese per la stipula del sub contratto

Inserimento nei sub contratti qualunque sia l'importo, l'oggetto, la durata e le modalità di esecuzione di clausole standard conformi alle prescrizioni di patti di integrità o protocolli di legalità contenenti obblighi da far assumere dai soggetti sub contraenti al fine di prevenire il rischio infiltrazioni criminali nelle commesse pubbliche

Inserimento nei contratti di clausole risolutive del sub contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze della normativa antimafia, anticorruzione e codice di comportamento, nonché di inosservanza delle clausole di patti di integrità o protocolli di legalità

Check list sulle verifiche antimafia sul sub contraente e sui soggetti facenti parte dell'intera filiera delle imprese da trasmettere semestralmente al RPCT

Report al RPCT che indichi i sub-appalti autorizzati e l'istruttoria effettuata rispetto all'art. 105 del D.Lgs 50/2016

Acquisizione preventiva dall'appaltatore o dal concessionario e dai rispettivi subcontraenti del numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione

Verifiche sul pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali nei confronti dei lavoratori impiegati nei cantieri da parte delle imprese appaltatrici o concessionari di lavori, servizi o forniture e delle eventuali imprese subcontraenti con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e attivazione eventuale del potere sostitutivo

Verifiche sul rispetto delle vigenti norme in materia di collocamento al lavoro, in materia di salute, ambiente e sicurezza e in particolare le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010 che impone che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento di cui al D.Lgs. 81/2008

Report al RPCT che indichi le varianti autorizzate, la motivazione e l'istruttoria effettuata rispetto ai presupposti di legge, l'assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC

Pubblicazione delle modalità di scelta dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti della commissione di collaudo

Check list sulla verifica dei tempi di esecuzione rispetto al crono programma, sull'applicazione delle penali e dei meccanismi risolutivi del contratto, anche per applicazione normativa antimafia da trasmettere semestralmente al RPCT

Obbligo di pubblicazione degli atti transattivi o comunque risolutivi delle controversie

Obbligo di pubblicazione da parte dell'Ufficio contratti, d'intesa con l'ufficio che ha espletato le procedure di gara e di aggiudicazione, del report annuale sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi e esclusi, durata delle procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari)

SCHEDA "S"

Scheda n.6

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

MACRO PROCESSI: incarichi esterni ai sensi del D.Lgs. 165/2001

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza

MAPPATURA RISCHI:

Mancanza adeguata pubblicità: il dipendente omette di dare adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità

Mancata adeguata informazione: il dipendente omette di dare adeguata informazione ai beneficiari

Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale

Omissioni di doveri d'ufficio: omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'Ufficio svolto;

Mancanza di controlli/verifiche: il dipendente omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi

Discrezionalità nelle valutazioni: il dipendente può effettuare stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario

Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti: il dipendente accelera o ritarda l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando interessi privati

False certificazioni: con comportamento consapevole, il dipendente favorisce l'attestazione di un dato non veritiero oppure con negligenza omette dati esistenti

MISURE DI PREVENZIONE:

- 1) Adozione di idonee procedure di identificazione dei fabbisogni
- 2) Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, co. 49 c 50 U. 190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art.53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e di inconfiribilità previsti dall'art. 1, co. 49 e 50 L.190/2012;
- 3) Informatizzazione delle procedure di gara
- 4) Adozione di misure volte a garantire la necessaria parità di trattamento dei partecipanti e la riservatezza dei contenuti delle offerte
- 5) Adozione, con riferimento alla fase istruttoria e di valutazione delle offerte, di griglie di valutazione e check list con punteggi definiti nonché criteri di selezione predeterminati a monte ed adeguatamente dettagliati, limitando al minimo spazi per eventuali interpretazioni
- 6) Verbalizzazione integrale delle sedute di gara
- 7) Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese
- 8) Pubblicazione online preventiva del calendario delle sedute di gara
- 9) Menzione nei verbali di gara di specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta
- 10) Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali
- 11) Adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze
- 12) Adozione di procedure standardizzate
- 13) Informatizzazione delle procedure
- 14) Osservanza del principio di rotazione
- 15) Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente;
- 16) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione